



Relazione del Collegio Sindacale
Al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017
Redatta ai sensi dell'art.2429 c.2 C.C.

BILANCIO 2017
AMTAB S.p.A.



AMTAB S.p.A.

Sede in Viale Jacobini (Z.I.) - 70123 Bari

Capitale sociale euro 6.199.634,00 i.v.

C.C.I.A.A. di Bari R.E.A. n. 456102 - Codice fiscale e Registro Imprese n.06010490727

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'Azionista unico di A.M.T.A.B SPA

Premessa

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea ordinaria dei soci tenutasi in data 31.07.2017 a seguito del Decreto Sindacale n. 23/2017 del Comune di Bari e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile.

Gli amministratori sono responsabili per la corretta redazione del bilancio d'esercizio che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti di gestione e deve essere redatta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

in considerazione delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:



- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, il periodo dal 01.08.2017 al 31.12.2017 e nel corso di detto periodo sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime e trasmessi al socio unico Comune di Bari.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con il professionista esterno che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:



- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica non appare adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- il consulente esterno incaricato dell'assistenza contabile, fiscale e societaria non è mutato e pertanto ha conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Il Collegio Sindacale ha provveduto, nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, dal codice di *corporate governance* e dalle direttive emanate dal Comune di Bari, ad inviare all'azionista unico copia dei suoi verbali di riunione nonché le relazioni a commento della relazione previsionale e dei report periodici.

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e attraverso l'esame della documentazione ricevuta, il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; a tal riguardo si fa esplicito rinvio a quanto già comunicato all'azionista unico attraverso l'invio dei verbali delle riunioni del Collegio Sindacale e delle relazioni periodiche.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal socio e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, si rinvia ai verbali del Collegio Sindacale nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato i pareri previsti dalla legge.



Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dal documento di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Preliminarmente il Collegio prende atto che:

- nel corso dell'esercizio 2017 la società ha apportato una correzione ai saldi d'apertura del patrimonio netto del valore di Euro 1.493.405 relativa alle ferie maturate alla data del 31 dicembre 2016. Ai soli fini comparativi, sono stati rideterminati gli effetti che si sarebbero avuti nello stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio precedente come se l'operazione fosse stata da sempre applicata, procedendo con la rettifica del saldo d'apertura del patrimonio netto e dei dati comparativi della voce D 14) Altri debiti dell'esercizio precedente (OIC 29). La società, pur confermando la posizione assunta in relazione alla monetizzazione delle ferie nongodute conformandosi al disposto dell'art. 5 c.8 del D.L. 95/2012, ritenendo che le ferie, i riposi ed ipermessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, debbano essere obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e che, in ogni caso, non danno luogo all'accorresponsione di trattamenti economici sostitutivi, precisando che tale regola si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento eraggiungimento del limite di età, ha iscritto in bilancio il debito per ferie maturate e non godute alla data del 31 dicembre 2017. Con l'entrata in vigore dei nuovi principi contabili e nello specifico OIC29, il debito relativo agli esercizi precedenti, è stato contabilizzato a rettifica del patrimonio netto di apertura per importo pari al debito potenziale per ferie non godute al 31/12/2016 al lordo di oneri previdenziali e contributivi;
- in relazione alla sopravvenienza attiva correlata al debito relativo al Fondo Tesoreria dipendenti pari ad € 830.816, risalente ad esercizi precedenti, la variazione si è resa necessaria in seguito ad una verifica dei saldi debitori.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché fossero depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c. a cui il socio unico ha dichiarato espressamente di rinunciare con nota prot. n. 219135 del 20.08.2018;
- la revisione legale è stata svolta dalla Società di Revisione PWC che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa. Pertanto il giudizio rilasciato dalla società di revisione è positivo in quanto *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*.



È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti al punto B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- sono state acquisite informazioni dell'Organismo di Vigilanza e si è presa visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza redatta in data 13 febbraio 2018; sono emerse alcune criticità rispetto al modello di organizzazione, gestione e controllo ex decreto legislativo 231/2001 adottato da Amtab S.p.A., evidenziate dall'Organismo di Vigilanza nel paragrafo "Interventi correttivi" della medesima relazione; il collegio sindacale, con l'ausilio dell'Organismo di Vigilanza, monitorerà la completa attuazione di tali interventi correttivi;
- si è presa visione del documento di Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31.12.2017 nel quale sono state individuate le seguenti tipologie di rischio: il rischio operativo e reputazionale, il rischio strategico, il rischio di liquidità ed il rischio residuo. In particolare, il Collegio ha esaminato le valutazioni qualitative e quantitative sulla significatività del rischio di liquidità che hanno evidenziato un risultato complessivo meno che sufficiente, sostanzialmente attribuibile alle carenze del profilo inerente alla reportistica. A tal riguardo il Collegio concorda con la necessità di implementare ed aggiornare nel corso del 2018 detto documento in uno ai report trimestrali.



Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 248.839.

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea del socio. Tuttavia il Collegio Sindacale prende atto che per effetto della rettifica apportata al patrimonio Netto di € 1.493.450 rilevata sul saldo di apertura al 01.01.2017, in uno alle perdite portate a nuovo per € 3.163.592, la società ricade nell'ipotesi prevista dall'art. 2446 c.c. A tal riguardo il Collegio Sindacale invita il socio unico ad adottare senza indugio nell'assemblea appositamente convocata, gli opportuni provvedimenti.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Bari, 12.09.2018

Il Collegio Sindacale

Dott. Michele CEA

Dott.ssa Germana GACINA

Dott. Maurizio CANCELLIERI